

Pitture, sculture, installazioni di un' Irachena al Suor Orsola Benincasa

E' stata appena inaugurata, negli spazi sempre spalancati alla cultura del Suor Orsola Benincasa di Napoli, "Transiti", una personale dell'irachena Hadeel Azeez, curata da Antonello Petrillo. L'allestimento, che mette in mostra 20 opere ed abbraccia differenti linguaggi dell'arte, racconta il viaggio personale e simbolico di un'anima in perenne movimento. Una metafora chiara sulle continue "esperienze di transito dell'universo globale sociale, politico ed in particolar modo umano che ci circonda", chiarisce l'artista, che nata a Baghdad è fuggita dall'Iraq per vivere da immigrata in Italia. Le scelte sono forti, talvolta sussurrate, e riflettono urgenze e paure di culture e tempi diversi, millenari eppure così contemporanei. Maschere, specchi, simboli e segni ci guardano negli occhi, e noi capiamo pur senza capire. La sua arte, lucida e malinconica, che parte da lontano senza mai sottrarsi alla sua vera identità ci scaraventa nei pensieri di speranza e di solitudine del nostro tempo, tragicamente uguali un po' ovunque.

"La pittura è il mio mondo, non ho un'immaginazione che non abbia l'odore dell'olio di lino!"

La mostra resterà aperta fino al 7 giugno, con ingresso gratuito.

Ivana Porcini